

VareseNews

“40 ore 2007”, cresce l’attesa per un’edizione “olimpica”

Pubblicato: Giovedì 19 Luglio 2007

Si profila un’edizione “olimpica” per l’ormai storica “40 ore di sport” di Laveno, organizzata come sempre dallo staff del **Cila Club del Pradaccio**. La manifestazione è giunta ormai alla sua nona edizione e come sempre ha in programma alcune novità per rendersi sempre più accattivante. Due le principali in questa estate 2007; anzitutto si aggiungerà **una nuova disciplina** alle sei già presenti l’anno passato: si tratta **del calcio balilla** il cui torneo avrà la stessa dotazione e la medesima durata delle gare a squadre. La seconda trovata riguarda la “**cerimonia di apertura**”, **mai così suggestiva**: se al Cila dalle 22 si terrà come da tradizione il concerto inaugurale del gruppo rock Diumvana, gli organizzatori hanno in programma un’altra splendida iniziativa. **Alle 23, sul pontile mobile di Laveno, sarà accesa una fiaccola** in stile olimpico da un braciere preparato appositamente: la fiamma sarà portata da un gruppo di tedorfori per le vie di Laveno, per quelle di Mombello e di Cerro, per **giungere pochi minuti prima della mezzanotte a i campi di gara**. Al Cila è infatti stata approntato un altro grande braciere che accoglierà il “fuoco sacro” il quale rimarrà **acceso per tutte le 40 ore**.

L’edizione 2007 vedrà – ed è la terza volta consecutiva – ben **18 squadre al via, per un totale di 750 atleti** che si affronteranno in tornei di calcio a 5, pallavolo a 4, basket a 3, tennis tavolo e calcio balilla secondo la formula consolidata che prevede durate di 14’ con un minuto utilizzato all’avvicendamento dei giocatori. **Sabato inoltre si terranno le gare di mountain bike (al mattino) e podismo** (alle 19): prove di durata, 4 ore ciascuna, a staffetta che assegnano fino a sei punti validi per la classifica.

I preparativi sono già iniziati, come spiega Cinzia Zanon, ideatrice e “deus ex machina” con il marito Bruno della “40 ore” fin dal 1999: «I primi rappresentanti delle squadre hanno **cominciato ad allestire la tendopoli fin da domenica scorsa**. Da parte nostra invece si lavora febbrilmente per preparare stand, campi e tutto il necessario: un lavoraccio, ma ne vale la pena». Proprio la tendopoli citata da Cinzia è forse il vero cuore pulsante della “40 ore”: lì gli atleti si riposano, **dormono alla bell’e meglio mangiano e organizzano feste**, dotati come sono di generatori, radio, frigoriferi, barbecue e quant’altro.

La “40 ore di sport” è come detto **un appuntamento tradizionale dell’estate lavenese**. Un momento d’incontro e di sport che ha una certa valenza sociale: lo scorso anno il Cila ha varato una collaborazione con la Comunità Montana della Valcuvia per promuovere la lotta al doping, un’alleanza confermata per questa edizione con lo slogan “**La violenza non fa tendenza**”. Quello dell’ente montano non è però l’unico patrocinio istituzionale, visto che hanno aderito all’invito anche il Comune di Laveno Mombello e la Provincia di Varese. Al Cila si attende come ogni anno il grande pubblico, oltre che alcuni dei principali organi di stampa locale e nazionale: **Sky Sport ad esempio ha confermato la copertura dell’intera kermesse**, per realizzare uno speciale da mandare in onda nel programma “Ikarus”, mentre

c'è attesa anche per una troupe della Rai.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it